**GRUPPO CONSILIARE**

**MOVIMENTO 5 STELLE**

Gent.mo Sindaco di Modena

Muzzarelli Giancarlo

Gent.ma Presidente del Consiglio Comunale

Maletti Francesca

e P.C.

Giunta del Comune di Modena

Consiglieri comunali del Comune di Modena

Modena, 03-10-2015

INTERROGAZIONE

Oggetto: Sovraffollamento autobus e corriere

**Premesso che**

* La riduzione o razionalizzazione del numero di corse è da tempo uno degli obiettivi degli amministratori regionali e comunali;
* il Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL auto filoviari del bacino di Modena 2013-2015 prevedeva a partire dall’orario invernale 2013 e per i successivi anni 2014 e 2015 una riorganizzazione dei servizi con l’obiettivo del contenimento della produzione chilometrica del PEB (Piano Esercizio di Base) portando la produzione complessiva chilometrica a 12.400.000 vett/km per il 2015 rispetto alle 12.604.000 del 2012.

* che nello specifico tale piano prevedeva una riduzione di 55.000 vett/km per il 2013 e di 40.000 vett/km per il 2014 nell’ambito del Servizio Urbano di Modena (dopo aver già visto nel 2012 una riduzione di 125.000 vett/km)

* nella Relazione sulla Gestione allegata al “Bilancio Consolidato del gruppo comune di Modena – Esercizio 2014”, approvata dal consiglio comunale il 21 settembre scorso, si legge come la riduzione dei vett/km è continuata ad avvenire attraverso la selezione e/o l’accorpamento di corse a bassa utenza e attraverso la revisione di servizi urbani: ”Nel contempo aumentano le difficoltà nelle ore di punta dei collegamenti scolastici: gli utenti delle scuole superiori crescono, mentre non aumentano le corse a disposizione”

* da quanto ricordato si evince come l’Amministrazione comunale sia da tempo a conoscenza della problematica legata al sovraffollamento degli autobus e delle corriere negli orari-scolastici e del fatto che la situazione non avrebbe potuto che peggiorare

**Considerato che**

* nei giorni scorsi sono apparsi sulla stampa articoli relativi alla situazione di sovraffollamento che caratterizza gli autobus cittadini in orario scolastico, e al malore di una studentessa avvenuto in seguito alla forte ressa;

* in tali articoli viene raccontato dai genitori che vi sono stati casi in cui i figli, che hanno già pagato regolare abbonamento, si sono visti sfilare davanti due autobus strapieni, senza che gli stessi si siano fermati alla sosta prevista, con tempi di attesa quindi che si sono allungati a dismisura (quindi ci si trova di fronte al pagamento regolare di abbonamenti a cui non viene garantito il servizio corrispondente)

* in tali articoli i genitori lamentano vari problemi di sicurezza, anche relativamente a casi di viaggi effettuati a porte aperte, in presenza di autobus affollati e di studenti quasi sugli scalini;

* si sono lette lamentele dei genitori che, avendo fatto già presente la questione a Seta, si sono sentiti rispondere come il problema sia solo colpa dei ragazzi che vogliono prendere tutti la corriera alla stessa ora;

 **Considerato inoltre che**

* anche il sindacato Filt Cgil ha espresso preoccupazione per la situazione al limite affermando “Tutto va bene finché non ci scappa il morto” chiedendo a Seta, Amo e gli enti locali di mettere in condizione gli addetti di effettuare il lavoro in maniera serena

* a seguito dell’introduzione delle nuove norme antismog dal 1 ottobre anche un certo numero di adulti, possessore di euro 3 diesel, dovrà prendere gli autobus per recarsi sul luogo di lavoro, così come consigliato anche dall’assessore Guerzoni

**Si interrogano il Sindaco e l’Assessore competente per sapere**

* se l’amministrazione non ritiene grave la situazione creatasi nell’ambito del sovraffollamento degli autobus e delle corriere in orario scolastico;

* quali interventi l’Amministrazione modenese ha chiesto a Seta nell’ultimo anno e mezzo per ovviare a questa problematica, anche tenendo conto che, come spiegato nelle premesse, tale questione era ampiamente conosciuta e prevedibile;

* quali azioni autonome ha messo in campo l’Amministrazione modenese, tenendo conto delle problematiche legate all’offerta da parte del gestore del servizio, per cercare di ridurre i disservizi e i disagi degli utenti sul territorio modenese;
* nel caso non vi fossero state iniziative, perché non si sia deciso di intervenire;

* cosa intende fare adesso l’Amministrazione modenese per andare incontro alla risoluzione della problematica, almeno per il prossimo futuro, considerando anche che la situazione si andrà ad aggravare con le nuove norme antismog e l’incremento della presenza degli adulti possessori di autovetture diesel euro3 che si dovranno recare al luogo di lavoro tramite i mezzi pubblici

* cosa pensa l’amministrazione del continuo e consistente calo di vett/km forniti dal Tpl avvenuto negli ultimi anni, considerando invece dall’altra parte il continuo aumento di del costo dei titoli di viaggio

**I consiglieri firmatari**

**Rabboni Marco**

**Bortolotti Marco**

 **Fantoni Luca**

 **Scardozzi Elisabetta**

**Bussetti Mario**

**SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA**